



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI PER L'A.S. 2022-2023**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione (ipotesi di accordo)		25/03/2024	
Periodo temporale di vigenza		1/9/2022 – 31/8/2023	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">- Ernesto Pellicchia – Direttore Generale- Ornella Riccio – Dirigente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ANP_CIDA – Dirigenti scuola Di.S.Conf. – FLC_CGIL – CISL SCUOLA – FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA – SNALS CONFASAL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ANP_CIDA – Dirigenti scuola Di.S.Conf. – FLC_CGIL – CISL SCUOLA – FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA – SNALS CONFASAL Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell'ipotesi di accordo	
Soggetti destinatari		Dirigenti scolastici	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Quantificazione Fondo Regionale per definizione importi di retribuzione di posizione parte fissa e variabile e retribuzione di risultato per i Dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023	
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
			È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
			La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni			



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il Decreto Legge n. 44 del 22.04.2023 all'art. 5, commi 2 e 3 dispone che anche per l'a.s. 2022/2023 continuino ad operare le contrattazioni integrative sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici ed il successivo comma 4 dispone che, dall'attuazione dei commi 2 e 3, per ciascun grado di complessità delle istituzioni scolastiche, non possano derivare aumenti della retribuzione di posizione parte variabile rispetto a quella definita per l'a.s. 2021/2022.

Il Fondo regionale per l'a.s. 2022-23 per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici è stato determinato sulla base del budget comunicato con nota MIM prot. n. 11977 del 27.04.2023, rettificata con successiva nota prot. n. 13546 del 15.05.2023, per un importo pari ad € 15.105.627,59 di cui € 1.638.052,99 quale quota parte destinata esclusivamente alla retribuzione di posizione parte variabile. La quota parte destinata alla retribuzione di posizione e di risultato ammonta pertanto ad € 13.467.574,60. A tale importo va aggiunta la somma di € 10.448,24 derivante da incarichi aggiuntivi svolti in regime di onnicomprensività dai Dirigenti scolastici fino al 31.12.2021. La consistenza complessiva del Fondo da ripartire per la retribuzione di posizione e di risultato è di € 13.478.022,84.

L'85% della quota parte complessiva del Fondo destinata alla retribuzione di posizione e di risultato è utilizzato per la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e per la remunerazione delle reggenze mentre il restante 15% è utilizzato per la retribuzione di risultato come previsto dagli artt. 42 e 43 del CCNL relativo al personale dell'area dirigenziale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 sottoscritto in data 08.07.2019.

La quota parte destinata esclusivamente alla retribuzione di posizione parte variabile è utilizzata per la retribuzione di posizione parte variabile.

In relazione al numero di Dirigenti in servizio sono state per prima cosa ripartite le risorse per la retribuzione di posizione; in base all'importo individuale stabilito dal vigente C.C.N.L. – Area Istruzione e Ricerca per la parte fissa è stato utilizzato un importo di € 5.347.724,59. Per la parte variabile è stato utilizzato un importo di € 4.702.503,10 affinché non ci siano aumenti rispetto a quella definita per l'a.s. 2021/2022.

Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione parte variabile, gli importi suddivisi in 3 fasce retributive sono i seguenti:

Fasce	Retribuzione dal 01/09/2022 Valore annuo individuale
1^ Fascia	€ 6.269,62
2^ Fascia	€ 10.449,37
3^ Fascia	€ 14.629,12

In secondo luogo, si è provveduto a ripartire le risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di posizione parte variabile. Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione parte variabile, gli importi suddivisi in 3 fasce retributive sono i seguenti:

Fasce	Retribuzione dal 01/09/2022 Valore annuo individuale
1^ Fascia	€ 2.183,94
2^ Fascia	€ 3.639,89
3^ Fascia	€ 5.095,85

In terzo luogo, sono stati calcolati gli importi relativi alle maggiorazioni della retribuzione di risultato per incarichi di reggenza per l'anno scolastico 2022-23 ripartendo la cifra di € 560.564,69.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

Dal budget disponibile per la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e per la remunerazione delle reggenze residuano € 845.527,04.

Si è poi provveduto a ripartire le risorse destinate alla retribuzione di risultato pari a € 2.021.703,43. A tale cifra sono state aggiunte, come previsto dall'art. 42 comma 4 del CCNL relativo al personale dell'area dirigenziale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 sottoscritto in data 08.07.2019, le risorse che residuano dal budget disponibile per la retribuzione di posizione pari a € 845.527,04. Pertanto, il budget complessivo effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti scolastici in servizio nella regione Toscana è pari a € 2.867.230,46.

Sulla base di questo importo, a decorrere dal 1° settembre 2022, gli importi delle retribuzioni di risultato, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono determinati come di seguito:

Fasce	Totale a. s. 2022/2023
1^ Fascia	€ 3.836,36
2^ Fascia	€ 6.393,94
3^ Fascia	€ 8.951,52

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto Pellecchia